

Oggetto: TRASFERIMENTI

Il sottoscritto consigliere comunale, vista la proposta del regolamento comunale per la destinazione della quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata. Art.6 co.1 l.r.5/14

Propone

- 1) All'art.4 sostituire la parola giunta con consiglio comunale Ritirato
2) Art.2 sopprimere tutto l'articolato del co.2 lett.b che recita:
mentre saranno esclusi

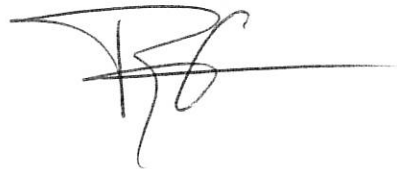
- Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione italiana oltre che dallo Stato e degli altri enti locali previsti dal T.U.EE.LL.;
- Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi, fondazioni a partecipazione pubblica;
- Associazioni no profit presenti nel territorio nazionale che siano riconducibili a soggetti politici che svolgono attività con fini politici, dipendenti comunali.

- 3) Art.7 sopprimere tutto l'articolato



Le espone per favore nelle riunioni
n. 2 e 3

Data 3/12/2018





COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

I° SETTORE

Affari Generali ed Istituzionali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata - art. 6, comma 1 della L.R. n.5/2014.

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n.5/2014, è fatto obbligo alle Amministrazioni Comunali di destinare almeno il 2% delle somme regionali di parte corrente trasferite per ciascun anno a forme di democrazia partecipata, adoperando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo dette finalità;

CHE ciò permette di dare corso a decisioni amministrative ampiamente condivise, mediante il coinvolgimento della cittadinanza nella scelta delle priorità accogliendo preferenze, osservazioni e suggerimenti, finalizzati al miglioramento della qualità della vita con delle scelte incisive sulle attività amministrative;

CHE il "Processo Partecipativo" si realizza attraverso il coinvolgimento della cittadinanza informata tramite avviso pubblico e chiamata ad esprimersi su apposite schede, con scelte e/o osservazioni e/o segnalazioni, sulle priorità delle aree-tematiche ed eventuali proposte-azioni di interesse comune indicate dall'Amministrazione Comunale, così come definito dal regolamento che si propone per l'approvazione;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della F.P. n.5 del 9.3.2017, che ha dettato disposizioni in merito all'attuazione delle norme sopra indicate prevedendo tra l'altro che per la corretta attuazione di detta spesa, doversi formalmente individuare le modalità di coinvolgimento della cittadinanza in merito alla destinazione del 2% delle somme regionali;

VISTO l'art. 58 del vigente Statuto Comunale il quale stabilisce, le forme di consultazione popolare;

VISTA la Legge n.149/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. n.44/91 e s.m.i.;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili interessati;

DATO ATTO CHE sulla presente proposta dovrà essere acquisito il relativo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Per quanto sopra, ritenuto doversi formalizzare in uno specifico regolamento il percorso per il coinvolgimento della cittadinanza;

PROPONE

DI APPROVARE il Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata - art. 6, comma 1 della L.R. n.5/2014, allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto.

Cerda, li 27 AGO, 2018



Il Responsabile I° Settore
Iudicello Antonina



COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

Allegato alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata - art. 6, comma 1 della L.R. n.5/2014.

PARERE del Responsabile del I° Settore (Affari generali ed Istituzionali), in ordine alla regolarità tecnica

(Art. 12, comma 1 – L.R. 30/2000)

Si esprime Parere Favorevole.

27 AGO. 2018

Cerda li _____



Il Responsabile del I° Settore
Iudicello Antonina

PARERE del Responsabile del Settore finanziario – in ordine alla Regolarità Contabile

(Art. 12, comma 1° - L.R. 30/2000)

Si esprime Parere Favorevole.

Cerda li 28 AGO. 2018

Il Responsabile del II° Settore Finanziario
Rag. Salvatore Federico

COMUNE DI CERDA
Citta Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Allegato "E" Verbale n.12 del 23//11/2018

Parere su proposta di deliberazione consiliare **"Approvazione regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata – art. 6, comma 1 della L.R. n.5/2014.**

Vista la richiesta di parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale in oggetto, predisposta dal Responsabile del I settore;

Considerato che ai sensi dell'art.6 comma 1 della L.R. n. 5/2014, è fatto obbligo alle amministrazioni comunali di destinare almeno il 2% delle somme regionali di parte corrente trasferite per ciascun anno a forme di democrazia partecipata;

Esaminato lo schema di regolamento di cui si propone l'approvazione costituito da n. 14 articoli;

Visto l'art. 239, comma 1) lettera b) del TUEL nel testo modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012;

Visto, altresì, il regolamento di contabilità del Comune di Cerda approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24/03/2017 tutt'ora vigente,

Visti:

- il parere di regolarità tecnica favorevole espressa dal responsabile del I° settore (affari generali ed istituzionali);
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal responsabile del settore finanziario;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di approvazione del Regolamento in argomento nel testo così come formulato.

Cerda, 23 Novembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Sebastiano Orlando

Dott. Alfino Sottile

Dott. Ambrogio Fontana



COMUNE DI CERDA

I^a Commissione Consiliare

STATUTO, REGOLAMENTI, DECENTRAMENTO, TRASPARENZA, ED INDIRIZZO
SULL'ORGANIZZAZIONE GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Verbale n. 01 del 30/11/2018

L'anno 2018 il giorno 30 del mese di Novembre presso la Casa Comunale sita in Piazza La Mantia, con prot. 20403 del 26/11/2018 è stata convocata dal Presidente del Consiglio Dioguardi Mario, per le ore 8:30, la I^a Commissione Consiliare;

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dip. Andrea Antonio rag. Lo Nero.

Sono presenti alle ore 8:35 i Signori Componenti della I^a Commissione Consiliare:
Consiglieri:

1) Cicero Salvatore;

2) Liberti Francesca;

Risulta assente il Consigliere Riolo Carmela;

Ai sensi dell'11, comma 1, del regolamento del Consiglio Comunale, la riunione della Commissione è valida perché vi è la maggioranza dei componenti.

Si passa pertanto, ai sensi dell'art. 10 del suddetto regolamento, alle elezioni del Presidente della Commissione.

Vengono distribuiti n. 2 schede elettorali.

Dopo la procedura di votazione a scrutinio segreto, il Segretario verbalizzante procede allo spoglio delle schede.

Visto l'esito dello spoglio, risulta eletto Presidente della I^a Commissione con n. 2 voti il Consigliere Cicero Salvatore.

A questo punto il Presidente neo eletto assume la presidenza ed ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Regolamento di C.C., provvederà a comunicare la sua elezione al Presidente del Consiglio Comunale.

Si passa pertanto al secondo punto all'ordine del giorno:

Parere, ex art. 14 del regolamento del C.C., sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“Approvazione Regolamento Comunale per destinazione di quota parte dei trasferimenti regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata - art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014”.

Alle ore 08:47 entra la Consigliera Riolo Carmela, che prende la parola e dichiara che la presente seduta della Commissione Consiliare convocata dal Presidente del Consiglio non è tecnicamente corretta, poiché in questa seduta si sarebbe dovuto procedere alla sola elezione del Presidente della Commissione, successivamente il neo eletto Presidente avrebbe dovuto convocare una nuova seduta della Commissione per la discussione dei punti all'ordine del giorno; Pertanto alle ore 09:07 la Consigliera Riolo Carmela abbandona la seduta.

Prende la parola il Presidente della Commissione Cicero Salvatore che in riferimento alla dichiarazione della Consigliere Riolo dichiara quanto segue, *“ non si evince in nessuna norma statutaria e regolamentare quanto affermato dalla Consigliera Riolo, quindi non si capisce perché la seduta non dovrebbe essere tecnicamente valida; sarebbe stato ingiustificato convocare una commissione solo per l'elezione del Presidente senza procedere successivamente al rilascio dei pareri su proposte di deliberazione che saranno discusse nel prossimo C.C..*

Tra l'altro l'impostazione data dalla Consigliera Riolo entra in palese contraddizione con quanto affermato nella seduta del C.C. del 16/10/2018, seduta nella quale il gruppo di minoranza ha contestato la mancanza dei pareri delle Commissioni alle proposte esitate.

Inoltre, ancora, la suddetta impostazione oltre a non trovare conforto normativo risulta essere anche antieconomica per l'ente, in quanto la doppia convocazione, ex L.R. 30/2000 e s.m.i., avrebbe comportato, ove richiesto, il doppio rimborso di giornata lavorativa dei consiglieri componenti lavoratori dipendenti”.

Si procede con i lavori della Commissione; dopo una breve discussione il Presidente Cicero e la Consigliera Liberti esprimono **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“Approvazione Regolamento Comunale per destinazione di quota parte dei trasferimenti regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata . art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014”, in quanto il predetto regolamento è obbligatorio ai sensi dell'art. 6 della L.R. n 5/2014 e s.m.i..

Si passa alla trattazione della successiva proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“ Integrazione alla Convenzione della Costituzione Centrale Unica di Committenza”.

Anche su questa proposta, dopo una attenta disamina, la Commissione ad unanimità esprime **PARERE FAVOREVOLE** in quanto nulla osta all'inserimento del comune di Cefalù nella Centrale Unica di Committenza la cui convenzione è stata stipulata il 20/04/ 2016.

Alle ore 10:00 viene chiuso il presente verbale, che sarà trasmesso, ex art, 15 del regolamento di C.C., al Presidente del Consiglio Comunale, ai Capi Gruppo, al Sindaco e al Segretario Generale, e verrà depositato nei fascicoli delle proposte deliberative ai quali si riferisce per essere consultato da tutti i Consiglieri Comunali.

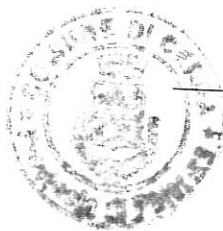
Letto firmato e sottoscritto.

Cerda, li 30/11/2018

Consigliere Componente
(Francesca Liberti)

Il Segretario Verbalizzante
(Andrea Antonio rag. Lo Nero)

Il Presidente della I^a Commissione
(Cicero Salvatore)





COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

^^

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DI QUOTA PARTE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

ALLEGATO "A"

Articolo 1

Principi e finalità

Il Comune di Cerda rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie.

Con il presente Regolamento, così come previsto dall'O.RR.EE.LL. e dal vigente Statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune.

Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i..

Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, nonché le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2

Aventi diritto al voto-presentazione progetto

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune e presentare un progetto ovvero:

- a) I cittadini o gruppi di cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

(comma abrogato con deliberazione consiliare n. 54 del 03.12.2018)

Articolo 3

Fasi della partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase - Definizione del budget a disposizione
- Seconda fase - Informazione
- Terza fase - Consultazione e raccolta delle proposte
- Quarta fase - Verifica e Valutazione
- Quinta fase - Documento di partecipazione - Presentazione esito alla cittadinanza

Articolo 4

Definizione del budget a disposizione

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art.6 della L.R. n.5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6

Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso tavoli di approfondimento, schede di partecipazione e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito nell'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7

Verifica e Valutazione

(articolo abrogato con deliberazione consiliare n.54 del 03.12.2018)

Articolo 8

Documento di partecipazione - Presentazione alla cittadinanza

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Le proposte formulate dai cittadini, possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 9

Aree tematiche

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Ambiente e territorio
2. Sviluppo economico e turismo
4. Aree verdi
5. Politiche giovanili
6. Attività sociali, scolastiche ed educative
7. Attività culturali, sportive e ricreative.

Articolo 10

Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale al fine di una pubblica verifica.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno precedente.

A conclusione dell'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale tramite le forme di partecipazione individuate dal presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il proprio gradimento sui risultati raggiunti attraverso apposita modulistica messa a disposizione online.

Norme finali
Articolo 11
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 12
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 13
Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Statuto e Regolamenti".

Articolo 14
Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere laboratoriale, quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo, in vista dell'approvazione del regolamento sul "Bilancio in Democrazia Partecipata".